

DECRETO N. 392

Oggetto: DEM 3586 – Prat n. 17/034 - Polo Termica S.r.l. — Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., dell'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima al fine di poter continuare ad occupare beni demaniali marittimi ubicati nel Porto Industriale di Oristano destinati al mantenimento di un manufatto di servizio e n. 2 erogatori volumetrici di carburanti SIF alimentati da un oleodotto connesso al proprio deposito costiero.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n. 369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTA la Licenza OR 17/034 - Reg. n. 06/2016 – Rep n. 77/2016, con scadenza il 30.11.2019, con la quale la Capitaneria di Porto di Oristano ha concesso alla Società Polo Termica S.r.l. – P.IVA 00453960957 con sede legale in Oristano, Via Salvo D'Acquisto n. 8, di poter occupare una superficie di mq. 440,45 di cui mq. 50,35 per mantenere un manufatto di servizio e n. 2 erogatori volumetrici di carburanti SIF alimentati da un oleodotto connesso al proprio deposito costiero;

VISTA l'istanza pervenuta in data 28.03.2019, prot. n. 6492 con la quale la suddetta Società ha chiesto il rinnovo, per la durata di anni 3 (tre), della suddetta concessione demaniale marittima;

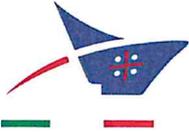
TENUTO CONTO che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

SENTITO il Comitato di Gestione nella seduta del 01.07.2019;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza, presentata dalla Società Polo Termica S.r.l. – P.IVA 00453960957 - con sede legale in Oristano, Via Salvo D'Acquisto n. 8, al fine di poter continuare ad occupare una superficie di ma. 440,45 di cui mq. 50,35 per mantenere un manufatto di servizio e due erogatori volumetrici di carburanti SIF alimentati da un oleodotto connesso al proprio deposito costiero;
2. di stabilire il canone base annuo in € 1.061,58, determinato ai sensi del D.M. 19.07.1989, da aggiornarsi ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04.12.1993;
3. di procedere all'assentimento della suindicata concessione demaniale marittima per la durata di anni tre (3);
4. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
5. potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;

1



- essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
6. potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
- riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
7. sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento e/o rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 24 / 09 /2019

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto Dele
Il Responsabile del procedimento Dele
Il Capo Area Dele
Il Segretario Generale Dele